



## **Nello zaino di Antonello: la strada di casa, la strada verso la libreria**

Una trama come un iceberg nel romanzo *Operazione Athena* di **Luigi Irdi**, pubblicato in questo giugno per **Nutrimenti**. Una storia ben congegnata a partire da un ipotetico suicidio o un incidente sul lavoro da parte di un giovane storico dell'arte lucano in un cantiere navale. A mettersi sulle tracce di un assassino, invece, sarà una nuova, affascinante PM dal nome di Sara Malerba. Luigi Irdi è romano e ha sessantasette anni, di cui quarantacinque passati nei giornali (*Corriere della Sera*, *L'Europeo*, *National Geographic Magazine*, *Il Venerdì di Repubblica*). Ha scritto romanzi, poesie, canzonette. *Operazione Athena* è il suo esordio nella crime fiction.

*La sonnacchiosa cittadina portuale di Torre Piccola è turbata dalla morte di un saldatore nel cantiere Ostro, dove è in costruzione una grande nave da crociera, la Athena Museàl. Sara Malerba, pubblico ministero di turno alla Procura della Repubblica, potrebbe archiviare il caso come un infausto incidente sul lavoro ma qualche dettaglio la lascia perplessa. Una fotografia, un testimone reticente, uno strano monile e un quadro dipinto da Carlo Levi nel suo esilio di Matera, portano Sara Malerba e il maresciallo dei carabinieri Elvio Berardi a indagare lungo un percorso di equivoci e depistaggi. Inguaribile cinefila, capace di intuizioni improvvisate solo apparentemente bizzarre, donna di polso ma anche emotiva e dal passato tutto da scoprire, Sara si trova a confrontarsi con gli interessi della società armatrice della Athena Museàl, i suoi segreti, con le chiacchiere di Torre Piccola e le ingerenze dei superiori. Solo la sua testardaggine e la*

*fortuna di incrociare indizi e testimoni lungo il cammino la porteranno a trovare il filo giusto da tirare, per scoprire come è morto il giovane operaio navale che amava Picasso e i Macchiaioli.*

Per chi ama gli on the road e gli sconfinati paesaggi del West, sempre per **Nutrimenti** è uscito di recente *L'ultima corriera per la saggezza* di **Ivan Doig**. Il racconto del giovane Donal e del suo meraviglioso viaggio tra Wisconsin e Montana è stato mirabilmente tradotto da **Nicola Manuppelli** con la collaborazione di **Pasquale Panella**.

Ivan Doig (1939-2015) ha ambientato gran parte dei suoi sedici libri in Montana, dove era nato e cresciuto, figlio di un cowboy e di una cuoca. È considerato una delle voci più originali della narrativa della frontiera e della working class delle fattorie e dei ranch, tanto che la New York Times Book Review lo ha definito “una figura centrale nella letteratura del West americano”. A sua volta, il Washington Post ha scritto che le storie di Doig ricordano i racconti di Stevenson, “per la capacità di mescolare la storia con la finzione, l'avventura con la vita di tutti i giorni, le tradizioni e la leggenda”. Più volte premiato per i suoi romanzi, Doig è stato anche finalista al National Book Award con il memoir *This House of Sky*. Questo romanzo è stato definito il “Miglior libro dell'anno” per Seattle Times, confermando lo scrittore tra le voci più autentica dell'Ovest e con questo che è anche il suo testamento letterario, ha finito per scrivere un romanzo dolce e monumentale, un autentico on the road, ma con gli occhi di un bambino. Commuove pensare che negli ultimi suoi mesi abbia trascorso ore in compagnia di uno dei suoi personaggi più belli: un giovane sé stesso catapultato nel West americano, in quella lunga e tortuosa avventura chiamata vita.

*Donal Cameron, undici anni e una chioma sbarazzina di capelli rossi, è rimasto orfano e vive con la nonna, cuoca del ranch Double W di Gros Ventre, in Montana. Quando la nonna, però, è costretta a lasciare il lavoro e il suo alloggio per sottoporsi a una delicata operazione, il ragazzo viene mandato a passare l'estate in Wisconsin, ospite di una coppia di zii che non ha mai visto in vita sua.*

*È il 1951, e Donal monta per la prima volta, a malincuore, su una corriera, per affrontare le milleseicento miglia che lo separano dalla sua destinazione. Ha con sé una vecchia valigia di*

*vimini, poche camicie di ricambio, un paio di mocassini indiani, un prezioso portafortuna e, nella tasca della giacca, il suo inseparabile libro delle dediche, dove ama raccogliere i pensieri in rima delle persone che incontra. Ma quella che si prospetta come un'estate da dimenticare, fornirà l'occasione a Donal per un viaggio indimenticabile nei mitici luoghi dell'Ovest americano, a zozzo sui Greyhound in una terra sconfinata, fianco a fianco con i personaggi più assurdi e affascinanti, testimone e protagonista delle peripezie più incredibili. Con questo romanzo, l'ultimo scritto prima della morte, Ivan Doig si congeda con una delle sue storie più belle, raccontando l'età dei sogni e delle scoperte come pochi scrittori hanno saputo fare.*

Ancora per **Nutrimenti** *La banda Gordon* di **Marco Dell'Omo**, giornalista e sceneggiatore. Un romanzo per vivere una straordinaria avventura accanto a giovani partigiani aquilani e per scoprire l'importanza della cordata. *La banda Gordon* è formata da ragazzi e ragazze, adolescenti o poco più, cresciuti col fascismo e che del fascismo, ai loro occhi ridicolo oltre che pericoloso, vogliono liberarsi. Prendono il nome da Flash Gordon, il supereroe di un fumetto censurato da Mussolini, e proprio come il loro beniamino vogliono salvare il mondo. Si preparano a dar battaglia tra le montagne dell'Appennino abruzzese ed escogitano un piano per rapire il Duce. Fra passioni, sogni e tradimenti, la storia di una Resistenza vissuta appieno ma combattuta diversamente, una Resistenza più vera che mai perché vista attraverso lo sguardo e le passioni dei ragazzi, in grado di farne un'avventura straordinaria.

*Il generale Piero Vinci è un uomo ormai anziano, prende regolarmente le sue medicine, mangia la zuppa di cavolo e fa merenda al pomeriggio, persino i servizi segreti, che per anni lo hanno fatto pedinare, hanno smesso di occuparsi di lui. Ma è proprio quando il suo tempo sembra quasi finito che Piero inizia a raccontare la sua storia, di quando era ragazzo, viveva all'Aquila, si vergognava di essere il nipote di D'Annunzio e insieme ad altri fondò la banda Gordon. Era il 1942 e un gruppo di ragazzi, amanti della montagna e delle scalate, si riuniva dando vita a una banda; la missione: sgominare Mussolini e i tedeschi. Era stato proprio il Duce infatti a censurare il loro fumetto preferito, Flash Gordon, lasciando tutti amareggiati. Così quei ragazzi e ragazze, armati di scarpe da tennis e corda, crearono la loro Resistenza fatta di complotti, inseguimenti e qualche superpotere. Piero confesserà almeno due amori indimenticabili, un tradimento cocente e un incontro mistico.*

*La banda Gordon è una storia che mescola con sapienza fantasia e realtà, memoria e invenzione, raccontando gli anni della guerra e del fascismo attraverso le vite di alcuni adolescenti temerari, che a volte si spaventano, lottano e piangono, ma guardano sempre in alto, verso le cime delle loro montagne.*

**Antonello Saiz**

[http://www.giudittalegge.it/2020/06/23/nello-zaino-di-antonello-la-strada-di-casa-la-strada-verso-la-libreria/?fbclid=IwAR3SOALh\\_b49KpaMqvKl9zpkVjIDCIvo-ijPcft27ymN5GNnoVi8Da\\_lhZw](http://www.giudittalegge.it/2020/06/23/nello-zaino-di-antonello-la-strada-di-casa-la-strada-verso-la-libreria/?fbclid=IwAR3SOALh_b49KpaMqvKl9zpkVjIDCIvo-ijPcft27ymN5GNnoVi8Da_lhZw)